



DELIBERAZIONE N. 7912 del 18 giugno 2018

VISTA la delibera del Comitato Esecutivo del 10 novembre 2016 con la quale veniva conferito al dr. Antonio Colitti, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 e smi, l'incarico triennale, di livello dirigenziale generale, di Direttore Centrale della Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti a decorrere dal 10 novembre 2016 e con scadenza al 9 novembre 2019;

VISTA la comunicazione dello Studio Legale Avvocato Annaclara Conti in rappresentanza del dr. Antonio Colitti, inviata alla Presidenza dell'ACI con PEC del 12 giugno 2018, con la quale si diffida l'Ente ad interrompere presunte azioni lesive nei confronti del dr. Antonio Colitti e si chiede, al contempo, un integrale risarcimento di presunti danni subiti e subendi, maturati in questi ultimi mesi in relazione a presunta condotta da parte dell'Ente lesiva nei confronti dell'interessato;

RILEVATO altresì che nella stessa missiva il legale suddetto dichiarava che in caso di mancato adempimento da parte dell'ACI alle richieste suddette, il dr. Antonio Colitti avrebbe rassegnato le proprie dimissioni per giusta causa, manifestando la volontà di agire per le vie giudiziali per il risarcimento integrale del danno sopra richiamato e del lucro cessante derivante dal periodo di mancata corresponsione retributiva, fino a tutto il 9 novembre 2019, riservandosi di quantificare in giudizio in una misura non inferiore a 500.000,00 euro l'insieme delle sue richieste;

TENUTO CONTO della replica dell'Avvocato Maurizio Santori, professionista incaricato successivamente dell'assistenza legale per l'Ente nella controversia de quo, che con lettera del 18 giugno 2018 contesta e impugna integralmente quanto affermato dai difensori del dr. Antonio Colitti, con specifico riguardo a vere e proprie illazioni relative a non meglio specificati atti illegittimi e pressioni mirate ad ottenere comportamenti specifici del dr. Antonio Colitti, cui invece è stata rilevata la mancata esecuzione di atti adottati dagli Organi con delibera del Comitato Esecutivo del 24 maggio 2018;

RILEVATO, altresì, che nel frattempo sono intercorsi contatti tra le parti, finalizzati, comunque, ad evitare l'incardinamento del giudizio;

TENUTO CONTO che dalla dialettica intercorsa è scaturita l'ipotesi di un accordo conciliativo tra le parti, da formulare all'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Roma, per evitare pendenze giudiziali alla luce tra l'altro della natura dell'incarico di diritto privato disciplinato dall'art. 19, comma 6 del d.lgs 165/2001 nonché dal Codice Civile, la cui natura prevalentemente civilistica può suggerire la scelta di una via conciliativa, quale soluzione di interesse prevalente per l'Ente che eviti, una dovuta corresponsione della retribuzione cui non corrisponde effettiva prestazione dirigenziale, non esattamente configurabile come inadempiente;



ESAMINATA la bozza di proposta conciliativa condivisa tra le due parti, rappresentate dai rispettivi legali, con la quale il dr. Antonio Colitti rinuncia ad ogni diritto, domanda o pretesa che possa trovare origine o occasione dall'intercorso rapporto di lavoro dirigenziale e dall'incarico di Direttore Centrale della Direzione Attività Associate e Gestione e Sviluppo Reti dell'ACI e dalla sua risoluzione, tanto a titolo contrattuale che extracontrattuale nonché a pretese, diritti o azioni volti a conseguire il risarcimento di supposti danni patrimoniali e non patrimoniali (danno all'immagine, biologico, morale, esistenziale, ecc.), nonché al risarcimento del danno pensionistico, ex art. 2116, secondo comma, c.c..

TENUTO CONTO che l'ACI considera in misura prevalente l'interesse dell'Ente al ripristino di adeguate condizioni di funzionalità della Direzione e correttezza delle iniziative ad essa riconducibili, accetta la rinuncia e le dimissioni del dr. Antonio Colitti come sopra riportato;

CONSIDERATO che l'ACI offrirebbe al dr. Antonio Colitti, che accetterebbe, la somma finale lorda di € 228.994,00 (euro duecentoventottomilanovecentonovantaquattro/00), a titolo di transazione generale e novativa, con conseguente versamento dei relativi contributi previdenziali.

RITENUTO di dover procedere in via d'urgenza al fine di evitare un inutile protrarsi dei termini e consentire un adeguato ripristino del presidio e della funzionalità della struttura direzionale;

INFORMATO il Collegio dei Revisori

AUTORIZZA

La conciliazione monocratica extragiudiziale –

- presso l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Roma del contenzioso in essere tra il dr. Antonio Colitti e l'ACI alle condizioni di cui in premessa.

Conferisce mandato all'Avvocatura dell'Ente a procedere, anche attraverso l'avvocato Maurizio Santori, precedentemente individuato.